



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

Via Municipio, C.A.P. 81010

Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 31/05/2023

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS DEL D. LGS. N. 118/2011.

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 18:35 con prosiegua, nella Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, in prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Annalisa Izzo.

All'appello risultano presenti:

Numero d'Ordine	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MARCUCCIO Gennaro – Sindaco	X	
2	CAMPAGNANO Giuseppe	X	
3	DELLA PORTA Marco	X	
4	MAZZARELLA Pasqualino	X	
5	IZZO Annalisa	X	
6	ALDI Giuseppina	X	
7	DELLA PORTA Silvio	X	
8	IEVOLI Davide	X	
9	CAMPAGNANO Nicola Giacomo	X	
10	TORONE Daniele		X
11	DE FILIPPO Angelo		X
	Totale	9	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott.ssa Veronica Carusone.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Annalisa Izzo, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS DEL D. LGS. N. 118/2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 151, del D. Lgs.n. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che gli enti locali deliberano, entro il 31dicembre, il bilancio di previsione finanziario, triennale, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- l'art.162, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 prevede che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel testo vigente, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- le disposizioni recate dal suddetto decreto costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi del successivo articolo 120, secondo comma;
- tale riforma, entrata a regime dal 1° gennaio 2015, è diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale), verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE e favorire l'attuazione del federalismo fiscale;

Richiamato:

- l'articolo 10, del già citato D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale “*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*”;
- l'articolo 11, comma 14, del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che “*A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul proprio sito istituzionale ad oggetto: “*Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*”, in cui viene precisato, che “*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*”;

Richiamati:

- l'art.151,comma1,del D.Lgs.n. 267/2000, ai sensi del quale le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 13/04/2023 avente ad oggetto “Art. 172, comma 1, lettera b), del d. lgs. n. 267/2000. verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – annualità 2023. Provvedimenti”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26/04/2023 avente ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 recante “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni”. Approvazione piano annualità 2023/2025”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 19/05/2023 avente ad oggetto “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024. Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 19/05/2023 avente ad oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e dell’elenco annuale 2023. Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 19/05/2023 avente ad oggetto “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all’art. 170, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 – periodo 2023/2025.”;

Vista la nota integrativa al bilancio redatta secondo le modalità previste dal comma 5, dell’art.11, del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, allegata allo schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 22/05/2023;

Atteso, altresì, che con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 22/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo l’allegato 9 al D.Lgs n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, e dell’art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario completo dei riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2022;
- b) il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2023/2025;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2023/2025;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 2023/2025;
- e) il prospetto delle spese previste per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2023/2025;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2023/2025;
- g) la nota integrativa;
- h) il piano degli indicatori e dei risultati attesi;
- i) il prospetto contenente l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- k) la relazione dell’Organo di revisione economico - finanziaria dell’Ente;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell’art. 172, del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione risultano allegati, benché non materialmente in quanto depositato agli atti del Servizio finanziario, il rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2021);

Dato atto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000 sono state adottate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2023/2025 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 27/02/2023, ad oggetto: "Ricognizione eccedenze di personale ex art. 33, comma 1, D.Lgs.n. 165/2001 – anno 2023.";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 19/05/2023, ad oggetto: " Servizio pubblico a domanda individuale di refezione scolastica 2023/2025 - Tariffe e percentuale di copertura dei costi di gestione.";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 19/05/2023, ad oggetto: "Determinazione delle misure dei diritti di segreteria per l'anno 2023.";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 17/05/2023, ad oggetto: "Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale - Anno 2023";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 17/05/2023, ad oggetto: "Violazioni al codice della strada. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie anno 2023";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 19/05/2023, ad oggetto: "Servizio trasporto scolastico – Bilancio di previsione 2023/2025. Determinazione della compartecipazione ai costi";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 19/05/2023 ad oggetto: "Determinazione dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, ai componenti della Giunta ed al Presidente del Consiglio per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.n. 267/2000 e art.1 e commi da 583 a 587 della Legge 234/2021";
- la deliberazione consiliare n.6 del 13/04/2023, ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU – anno 2023"
- la deliberazione consiliare n. 7 del 13/04/2023, ad oggetto: "Addizionale comunale all'Irpef. Approvazione aliquote per l'anno d'imposta 2023";
- la deliberazione consiliare n. 8 del 13/04/2023, ad oggetto:" Approvazione Tariffe Tari – anno 2023"

Considerato che per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, differisce il termine di approvazione del bilancio;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito la triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;

Visto l'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26 aprile 2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2023;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Resi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

Visto il parere favorevole reso sullo schema di bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 dall'Organo di revisione economico - finanziaria dell'Ente, protocollato al n. 2934 del 24/05/2023;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare** ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, degli articoli 11 e 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011, completo dei riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, unitamente agli allegati costituiti dai seguenti documenti:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2023/2025;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2023/2025;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 2023/2025;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2023/2025;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2023/2025;
 - g) la nota integrativa;
 - h) il piano degli indicatori e dei risultati attesi;
 - i) il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - k) la relazione dell'Organo di revisione economico - finanziaria dell'Ente;
3. **Di dare atto**, altresì, che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 realizza gli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 1, comma da 820 a 826, della L. n. 145/2018 e rispetta l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011; gli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della L. n. 243/2012 e rispettano l'equilibrio di bilancio tenuto altresì conto dei chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021;

4. **Di pubblicare** sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bilanci, i dati relativi al bilancio di previsione ai sensi della normativa vigente;
5. **Di demandare** al Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario i conseguenziali adempimenti;

infine, stante l'urgenza a provvedere,

PROPONE DI DELIBERARE

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO
(F.to Dott. Alfonso Musco)



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

Via Municipio, C.A.P. 81010

Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto - Responsabile del servizio interessato - in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castel Campagnano 24/05/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to Dott. Alfonso Musco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario - in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. i. e del vigente regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE.

Castel Campagnano 24/05/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to Dott. Alfonso Musco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS DEL D. LGS. N. 118/2011**

Ritenuto provvedere in merito;

Dato atto degli interventi che di seguito si riportano per riassunto:

Il Presidente del Consiglio espone brevemente l'argomento precisando che dopo l'approvazione in Giunta dello schema di Bilancio di previsione e l'acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, il bilancio 2023/2025 viene presentato al Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio ribadisce che l'obiettivo anche per quest'anno è continuare a far leva sugli accertamenti tributari in modo da garantire maggiori entrate all'Ente. Precisa, altresì, che grazie al lavoro sinergico degli uffici sono stati raggiunti buoni risultati ed infatti alcuni contribuenti provvedono al pagamento spontaneo regolarizzando le loro posizioni. Per incrementare quest'azione nei prossimi mesi, fine Giugno o inizio Luglio, si procederà ad una riscossione coattiva così da incrementare le entrate e ridurre il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Restano ferme le entrate maggiori del Comune, ovvero Imu e Irpef. Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Nicola Campagnano domandando quale è stata la percentuale di incremento o meglio, in concreto, quanto è entrato nelle casse dell'Ente. Interviene il Sindaco precisando che rispetto agli anni passati c'è stato un incremento intorno all'11%. Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Campagnano evidenziando che la previsione di quest'anno non si basa sugli accertamenti. Il Sindaco risponde che è vero infatti ci sono nuove entrate dovute in primis, alle alienazioni. Riprende la parola il Consigliere Nicola Giacomo Campagnano dicendo che tale elemento non è significativo. Il Sindaco precisa che il suo discorso era più ampio e partiva dalla componente minore. Il Consigliere Nicola Giacomo Campagnano evidenzia che l'entrata maggiore è il trasferimento da parte dell'OSL. Il Sindaco interviene nuovamente precisando che ce ne sono anche altre come il Paf per il bosco che comporterà un'entrata di circa 60.000 euro. Il Consigliere Campagnano afferma che questa è una buona entrata su cui si può programmare ma il problema non è l'approvazione del bilancio ma quello di trovare soluzioni, individuare scelte programmatiche che possano incidere sulla decadenza avvulente che stiamo patendo. Sostiene che il suo è un discorso di intelligenza politica ma fino ad ora non ha visto nulla perché il patrimonio di Castel Campagnano, come molte altre zone, non ha più valore e molte comunità sono destinate a fare brutte fine se non si trovano soluzioni che danno attrattiva. Il Sindaco precisa che stava facendo un elenco delle entrate programmate e per quanto riguarda le questioni strategiche del territorio, sono in essere varie soluzioni. In primis la zona Pip, il Contratto di Fiume con la Provincia di Caserta per la rivalutazione di tutta la fascia fluviale del territorio, la valorizzazione di Palazzo Aldi che ha attirato l'attenzione di più investitori. Il Presidente del Consiglio interviene chiedendo al Consigliere Campagnano di fare proposte al fine di contrastare la mediocrità amministrativa che ha lamentato. Il Consigliere Campagnano conferma perché mancano idee di sviluppo del territorio che possono essere condivise e portate avanti soprattutto nell'ambito del PNRR, visto che ciò che ha ottenuto il Comune è rimasto nell'ordinarietà. Il Sindaco ottiene la parola evidenziando che la visione del Consigliere sul PNRR è totalmente sbagliata perché in tutta la zona, in considerazione del rapporto territorio/abitanti, Castel Campagnano ha avuto più finanziamenti PNRR. Il Consigliere Campagnano precisa che non è questo il punto ma il problema che abbiamo di fronte è di portata più consistente e va affrontato con una filosofia amministrativa diversa; ci si muove su una banca-progetto che sta lì da tempo ma non ci sono novità. Il Sindaco precisa che non è così e che da qui a tre anni ci saranno evidenti cambiamenti. Il Presidente del Consiglio evidenzia che è sempre l'organo politico a dare l'indirizzo agli Uffici e loro si sono mossi in tal senso. Il Presidente del Consiglio, quindi, dato atto che non ci sono altri interventi, invita i Consiglieri a procedere con la votazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI:0

ASTENUTI:1 (Nicola Giacomo Campagnano)

Si procede, poi, stante l'urgenza di provvedere, alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione espressa in forma palese da n. 9 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Nicola Giacomo Campagnano)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio alle ore 18:50 dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Annalisa Izzo

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Veronica Carusone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi a partire dalla data odierna.
Dalla residenza comunale, 06/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Veronica Carusone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in data 31/05/2023

Dalla residenza comunale, 06/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Veronica Carusone

La presente costituisce copia conforme all'originale
06/06/2023
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Veronica Carusone